

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2014/2015

_Cognome	DANIELLI
_Nome	VERONICA
_Matricola	794092
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P2
_e-mail	veronica.danielli@mail.polimi.com
_Sede di scambio	UNIVERSIDADE DE AVEIRO
_Stato	PORTOGALLO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P AVEIRO 01
_Semestre svolto all'estero	1°

Testo

Bom dia! mi chiamo Veronica e frequento attualmente il terzo anno di Design del Prodotto presso il Politecnico di Milano. In questo anno per via della tesi è possibile passare solo il secondo semestre in erasmus, io ho deciso di andare ad Aveiro.

PARTENZA

I semestri ad Aveiro iniziano un mese prima che in Italia, a febbraio, ma nonostante questo piccolo inconveniente sono riuscita a partire senza problemi. Purtroppo potrebbe capitarvi che vi si accavalli qualche data di esame in Italia col periodo di inizio lezioni, ma normalmente se riuscite a dare i primi appelli di ogni esame potete partire in tempo e senza alcun problema.

Gli aerei costano poco, anche prenotando con solo un mese di anticipo sono riuscita a pagarlo 70€ con Ryanair e bagaglio da 25 kg. Ci sono tratte da Milano Malpensa e Milano Bergamo sia per Porto che per Lisbona con le compagnie Ryanair e TAP (che consiglio di prendere in considerazione in quanto il costo del bagaglio è già incluso nel biglietto). Per arrivare ad Aveiro consiglio di prendere un aereo per Porto, poiché è più vicino. Una volta all'aeroporto basta prendere la metro che si trova subito all'uscita (ce ne è solo una), il cui biglietto dovrebbe costare 1,90€ e deve essere fatto alle macchinette automatiche. Da lì si scende alla stazione Campanha dalla quale si può prendere il treno per Aveiro che costa circa 3,40€. Io all'andata, avendo trovato un volo a costo inferiore, sono atterrata a Lisbona, la quale è più lontana ma ben collegata ad Aveiro. Dall'aeroporto bisogna prendere la metro (che si trova subito all'uscita) e prendere la linha vermelha con direzione s.sbastiao. Da lì scendere alla fermata Oriente e prendere il primo treno per Aveiro. Purtroppo i treni da Lisbona sono più costosi (circa 20€) ma ricordate di chiedere lo sconto studenti!

Una volta arrivati alla stazione di Aveiro non ci sono mezzi, quindi o scegliete di andare a piedi dato che la città è piccola, oppure potete prendere un taxi in quanto in Portogallo costano davvero poco. Io sono stata fortunata e il buddy è venuto con la macchina direttamente alla stazione, ve ne verrà assegnato uno di default e vi sarà di grande aiuto!

ALLOGGIO

Essendo partita assieme ad un'altra ragazza italiana e volendo abitare assieme all'inizio è stato un po' difficile trovare una casa che avesse due stanze singole libere, ma poi siamo riuscite nell'impresa prima della nostra partenza. Ancora in Italia ho passato settimane su siti portoghesi e gruppi facebook nei quali c'erano un sacco di annunci di case ad Aveiro, cercando una casa che soddisfacesse i nostri bisogni, ma l'aiuto fondamentale ce l'ha dato il buddy. Infatti avere una persona che può andare a visitare case di persona è sempre meglio, e lui dopo averne trovate alcune ci ha inviato foto e prezzi. Comunque se volete dare un'occhiata i gruppi che vi consiglio sono erasmus Aveiro e case em Aveiro.

Gli affitti costano molto, molto meno che a Milano, per cui andate tranquilli. Io vivevo in una casa con bagno, cucina, salotto e quattro camere singole e pagavo 172.50 € al mese, bollette incluse.

La mia casa era un po' vecchia anche se abitavamo in una bella zona (pieno centro), ma in generale in Portogallo non aspettatevi di trovare case moderne.

Le zone migliori in cui abitare sono:

- Centro. Cercate alloggi vicino a praca do peixe che è la piazza con tutti i locali e che si trova a 25 minuti a piedi dall'università, 25 min dalla stazione e 5 minuti dal centro commerciale e bar vari.

- Vicino all'università. Se volete svegliarvi tardi la mattina ci sono molte case di studenti vicino al bar Convivio. Qui è un po' più lontano dal centro, ma ci sono spesso appartamenti di erasmus vicini, con cui potrete legare, fare feste e nuove conoscenze.

Io consiglio il centro perché Aveiro è comunque una città piccola e si raggiunge senza problema qualsiasi luogo, ma il centro è anche la zona più bella e caratteristica, nella quale potrete ammirare gli azulejos ogni mattina andando in università, o prenervi un caffè il pomeriggio in bar molto carini.

In ogni caso è una città calma tranquilla e molto piccola, anche se la zona subito dietro l'università è un po' sconsigliata perché molto povera. Potrete trovare il nome di questa zona su internet e vi condiglio di evitarla.

Da evitare assolutamente anche gli alloggi per studenti, che sono camere singole con cucina in comune e nelle quali vivono solo portoghesi e nemmeno un erasmus. Sono scomode perché molto lontane da qualsiasi cosa e ti privano del tuo spazio.

Anche se non riuscite a trovare casa prima di partire, in molti sono arrivati e hanno alloggiato all'Hostel Rossio, e da lì sono andati in giro per Aveiro e nel giro di massimo una settimana hanno trovato ciò che soddisfaceva loro.

Io personalmente mi sono trovata molto bene, abitavo con una italiana e due greche, ma molti erasmus che conosco hanno abitato anche con portoghesi, se volete integrarvi con loro, anche se erano spesso assenti e ogni fine settimana di solito tornano nelle loro città.

Veniamo ora alle cose meno piacevoli delle case che si trovano in Portogallo. Essendo un paese caldo e un po' arretrato, non hanno il riscaldamento in casa. Questo all'inizio (febbraio), ha reso il primo periodo un po' traumatico, ma purtroppo non penso di aver visto nessuna casa con il riscaldamento. Per questo consiglio appena arrivate di passare dal super centro commerciale Jumbo e comprarvi delle stufette (ne trovate anche a 10€) da piazzarvi in ogni stanza. Ovviamente essendo case vecchie, come la mia, potrebbe capitare di poterne accendere solo una alla volta, in quel caso auguri e fate a turni. Un altro trucco che potrebbe aiutarvi è passare da un negozio cinese e prendere borse dell'acqua calda, io ne avevo due, che potrebbero essere molto utili. In ogni caso, solitamente i padroni di casa sono molto ospitali e vi offrono un sacco di coperte per superare l'inverno. Verso già marzo inizierete ad avere meno problemi, tranquilli.

MEZZI DI TRASPORTO

All'interno di Aveiro non ci sono mezzi di trasporto, o comunque non ho mai capito come funzionano e sono abbastanza inutili in quanto si può benissimo girare a piedi. Molti erasmus appena arrivano cercano biciclette su siti o sul gruppo erasmus e poi girano con quella, che effettivamente si rivela molto utile in una città come questa.

Inoltre vicino al forum potrete trovare le Bugas, biciclette gratuite che dovrete restituire entro la fine della giornata, ma che se vi servono per poco tempo e non avete mezzi potrebbero rivelarsi salvatrici. Ovviamente le loro condizioni non sono delle migliori.

L'unico mezzo che imparerete a conoscere è la navetta per arrivare in spiaggia, che costa circa 2,80€ a tratta e che potete evitare facendo autostop (lo consiglio e i portoghesi che vanno a Barra ne trovate spesso).

AVEIRO

La città è molto piccola e abitata prevalentemente da universitari. A me è piaciuta molto sin dall'inizio, perché rilassante, molto colorata e piena di parchi. Non ci sono molte cose da visitare, ma si trova a un'ora da Porto, per cui spesso mi è capitato di passare lì delle giornate o delle serate. Nella zona del centro si trova un canale con i cosiddetti Moliceiro, gondole che ricordano quelle veneziane, e per questo motivo è chiamata la Venezia portoghese. Nel Forum potrete trovare tutte le catene di negozi più conosciute in Italia, mentre in praca avrete il mercato del pesce. Penso che proprio il fatto che sia una piccola città mi abbia fatto apprezzare di più questa esperienza. Infatti potete raggiungere a piedi qualsiasi luogo, e sicuramente non farete fatica a legare con i molti erasmus che si trovano lì.

LOCALI

Nonostante le dimensioni della città Aveiro presenta dei locali molto carini, ovviamente non molti se paragonati alle grandi città del Portogallo, ma imparerete a conoscerli tutti in fretta.

Il mio preferito si trova in centro e si chiama Mercado Negro. È un posto un po' alternativo, con bella musica, sala da biliardo, libreria, sala di mostre e molto altro. Il luogo è un appartamento antico, con mobili casuali e un lungo corridoio sul quale si afficiano le varie sale. L'acool non è il migliore, ma potrete bere birra a 1,20 € e shot a 90 cent. In praca poi potrete trovare molti altri locali, che di giorno sono bar e di notte si trasformano in semi-club e i più conosciuti sono Bodegas e Santos. Tra i locali della praca quelli che preferisco sono un irish pub, un po' caro per i portoghesi, 4€ una birra, ma tutte molto buone, e la Guest House, che propone un'ottima sangria a 5€ al litro e buonissimi tosta mista.

Comunque imparerete a conoscere i vari posti che si trovano più o meno tutti in centro anche grazie a altri erasmus e alle serate organizzate dell'ESN per gli erasmus (iscrivetevi al gruppo!!!)

ESN

Per me è stato un servizio molto utile. A partire dal buddy che ti viene affidato, che ti aiuta ancora prima di arrivare e al quale potrete chiedere tutte le informazioni che volete, fino all'associazione in sé che organizza viaggi, feste e vari eventi ad Aveiro.

CORSI

I corsi sono ben strutturati e simili al programma italiano: sono circa 5 a semestre e le lezioni vanno da un minimo di 2 ore a un massimo di 5 per una stessa materia. La prima settimana siete liberi di frequentare le lezioni che più vi interessano e poi potrete in accordo con il vostro relatore scegliere se cambiare qualche corso rispetto a quelli inseriti nello STUDY PLAN. I primi giorni vi consiglio comunque di passare dal vostro relatore erasmus (rispondono subito alle mail) e chiedere consiglio sui corsi anche a lui.

Io dovevo convalidare 2 esami da 5 CFU e un workshop da 5 CFU. In Portogallo li ho sostituiti con un esame teorico/pratico del primo anno (tipografia) da 6 CFU, un esame del terzo anno teorico da 4 CFU (gestacao de projeto e ornamentacao) e un altro del terzo anno ,pratico, (Design em empresas) da 16 CFU.

In tutti i corsi ho trovato professori disponibili e pronti ad aiutarti in qualsiasi modo.

Per quanto riguarda tipografia il corso si basava su lezioni teoriche molto semplici in portoghese e con slide e progetti intermedi in gruppo. Inoltre a fine semestre ho svolto un test scritto che la prof ha lasciato fare in inglese a noi erasmus.

Per quanto riguarda GPO il corso è molto simile a quello di economia del Politecnico al secondo anno. Ci sono lezioni teoriche in portoghese (con slide) ed esercizi. Anche qui la prof è stata molto disponibile fornendoci spiegazioni in inglese e facendoci fare l'esame finale in inglese. L'esame comprendeva un progetto finale di business plan su un progetto a scelta (in gruppo) e un test teorico/pratico.

Infine il corso di design em empresas è stato quello solo progettuale. Il corso era diviso in differenti consegne che servivano a farci prendere maggiore coscienza del nostro stile e di quello che vorremo progettare. La prima consegna era una presentazione di se stessi tramite biglietto da visita e un oggetto progettato che ti rappresentava. La seconda la partecipazione a un concorso e la terza un progetto su una materia prima del Portogallo. La cosa interessante è stata poter seguire il progetto in toto, dal concept dell'oggetto al logo fino al packaging e video di presentazione. Consiglio a tutti di fare corsi progettuali, anche se i corsi teorici sono ben strutturati. Inoltre anche se il Politecnico non lo riconosce consiglio a tutti di fare il corso di portoghese che per gli erasmus è gratuito per poter comprendere meglio la lingua e portare a casa un'ulteriore esperienza.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____